Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 113° — Numero 149

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Lunedì, 12 giugno 1972 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.030 - Semestrale L. 11.030 - Trimestrale L. 6.020 - Un fascicolo L. 100 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATI

Venerdì 26 maggio 1972, alle ore 10,30, il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S. E. Jean Marie Barandao il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di ambasciatore del Togo a Roma, con residenza a Parigi.

(7898)

Venerdì 26 maggio 1972, alle ore 10,45 il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S. E. Arturo Humberto Montes il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di ambasciatore di Honduras a Roma.

(7899)

Venerdì 26 maggio 1972, alle ore 11 il Presidente della Repubblica ha ricevuto al palazzo del Quirinale S. E. Mario Galbiati il quale gli ha presentato le lettere che lo accreditano presso il Capo dello Stato in qualità di ambasciatore dell'Uruguay a Roma.

(7897)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 dicembre 1971, n. **1441.**

Classificazione in comprensorio di bonifica montana del territorio comprendente parzialmente due comuni della provincia di Forlì, quale ampliamento del già classificato comprensorio del Savio, Bidente, Rabbi e Montagna Forlivese.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la proposta dell'ispettorato ripartimentale delle foreste di Forlì in data 5 aprile 1970 per la classifica in comprensorio di bonifica montana del territorio comprendente parzialmente due comuni della provincia di Forlì, della superficie di ha. 15.052 quale ampliamento del comprensorio già classificato del Savio-Bidente-Rabbi e Montagna Forlivese;

Vista la corografia in scala 1:100.000 nella quale è indicato il perimetro della zona da classificare;

Sentito il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste, parere in data 25 marzo 1971;

Visto l'art. 14 della legge 25 luglio 1952, n. 991 e l'art. 32 del regolamento per l'esecuzione della legge 25 luglio 1952, n. 991, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 1952, n. 1979;

Ritenuto che sussistono le condizioni per procedere alla richiesta classifica;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste di concerto con i Ministri per i lavori pubblici e per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico

Il territorio comprendente parzialmente, due comuni della provincia di Forlì, esteso ha. 15.052, il cui perimetro è riportato con una linea di colore verde segnato nella citata corografia su scala 1:100.000 che, vistata dal Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, è classificato, ai sensi e per gli effetti della legge 25 luglio 1952, n. 991, fra i comprensori di bonifica montana, quale ampliamento del già classificato comprensorio del Savio, Bidente, Rabbi e Montagna Forlivese.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 dicembre 1971

SARAGAT

NATALI — LAURICELLA
FERRARI-AGGRADI

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 giugno 1972
Atti del Governo, registro n. 249, foglio n. 48. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 dicembre 1971, n. **1442.**

Classificazione in comprensorio di bonifica montana del territorio comprendente la superficie totale e parziale di alcuni comuni della provincia di Como, quale ampliamento del già classificato comprensorio delle valli di Cavargna e Rezzo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la proposta del consorzio del bacino imbrifero montano del Ticino in provincia di Como, confermata dall'ispettorato ripartimentale delle foreste di Como in data 20 dicembre 1969, per la classifica, in comprensorio di bonifica montana, del territorio comprendente la superficie totale e parziale di alcuni comuni ricadenti nella provincia di Como della superficie di ha. 12.555, quale ampliamento del comprensorio di bonifica montana già classificato delle valli di Cavargna e Rezzo;

Vista la corografia su scala 1:100.000 nella quale è indicato il perimetro della zona da classificare;

Sentito il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste;

Visto l'art. 14 della legge 25 luglio 1952, n. 991 e l'art. 32 del regolamento per l'esecuzione della legge 25 luglio 1952, n. 991, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 1952, n. 1979;

Ritenuto che sussistano le condizioni per procedere alla richiesta classifica;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e le foreste di concerto con i Ministri per i lavori pubblici e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

Il territorio comprendente la superficie totale e parziale di alcuni comuni, ricadenti nella provincia di Como, della superficie di ha. 12.555 ed il cui perimetro è riportato con una linea continua di colore verde nella citata corografia su scala 1:100.000 che, vistata dal Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, è classificato comprensorio di bonifica montana ai sensi e per gli effetti della legge 25 luglio 1952, n. 991, quale ampliamento del già classificato comprensorio di bonifica montana delle valli di Cavargna e Rezzo.

Art. 2.

Il comprensorio di bonifica montana risultante dalla unione delle valli di Cavargna e Rezzo con l'ampliamento di cui all'articolo precedente, assume la denominazione di comprensorio di bonifica montana del bacino idrografico del Ticino Comasco.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 dicembre 1971

SARAGAT

NATALI — LAURICELLA — FERRARI-AGGRADI

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 7 giugno 1972
Atti del Governo, registro n. 249, foglio n. 49. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 gennaio 1972.

Sostituzione di un membro del consiglio di amministrazione dell'Istituto postelegrafonici.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 27 marzo 1952, n. 208, recante modificazioni alla legge 18 ottobre 1942, n. 1408, in materia di assistenza al personale postelegrafonico;

Visto l'art. 77 del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1952, n. 656;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1953, n. 542, concernente il riordinamento strutturale e funzionale dell'Istituto postelegrafonici;

Vista la legge 15 febbraio 1967, n. 39: « Modificazioni dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1953, n. 542, concernente il riordinamento strutturale e funzionale dell'Istituto postelegrafonici »;

Vista la legge 12 marzo 1968, n. 325 recante « Norme relative alla organizzazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni »;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 dicembre 1969, registrato alla Corte dei conti il 25 marzo 1970, registro n. 16, Ufficio riscontro poste, foglio n. 006, relativo alla costituzione, per il quadriennio 19 dicembre 1969-18 dicembre 1973, del consiglio di amministrazione dell'Istituto postelegrafonici e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 novembre 1971, con il quale l'avv. Luigi Masi è stato nominato vice avvocato generale dello Stato;

Considerato che a seguito di tale nomina il predetto avv. Luigi Masi, membro del consiglio di amministrazione dell'Istituto postelegrafonici ai sensi della lettera *e*) dell'art. 4 del citato decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1953, n. 542, ha perduto la qualifica di sostituto avvocato generale dello Stato, per cui occorre procedere alla sua sostituzione nel Consiglio stesso;

Vista la designazione dell'Avvocatura generale dello Stato;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Per il periodo intercorrente dalla data del presente decreto fino al 18 dicembre 1973, l'avv. Giuseppe Abignente, sostituto avvocato generale dello Stato, è nominato membro del consiglio di amministrazione dell'Istituto postelegrafonici in sostituzione dell'avv. Luigi Masi.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 28 gennaio 1972

LEONE

BOSCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 4 maggio 1972
Registro n. 16 Poste e telecomunicazioni, foglio n. 246

(7755)

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 maggio 1972.

Scioglimento del consiglio comunale di San Giovanni Suergiu.

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di S. Giovanni Suergiu (Cagliari) al quale, per legge, sono assegnati 20 membri, risultò composto, in seguito alle elezioni del 7 giugno 1970, di vari gruppi di diversa ispirazione politica che, tuttavia, riuscirono ad eleggere gli organi ordinari d'amministrazione dell'Ente.

In tale situazione sorgevano, però, gravi difficoltà in ordine all'approvazione del bilancio di previsione del 1972 che, di fatto, portanto all'esame del consiglio nella seduta del 29 ottobre 1971, veniva respinto con 10 voti contrari e 9 favorevoli.

In conseguenza, essendo decorso il termine del 31 ottobre 1971 prescritto dall'art. 4 della legge 22 dicembre 1969, n. 964, il comitato regionale di controllo, con provvedimento in data 12 novembre 1971, disponeva la convocazione d'ufficio di quel consiglio comunale per i giorni 26 e 27 novembre 1971 ai fini dell'esame del bilancio; nel contempo, si assegnava un termine di giorni 4 per l'approvazione del bilancio stesso, con espressa diffida che, nel caso che non si fosse provveduto a detto adempimento entro il termine assegnato, sarebbero stati adottati i provvedimenti di rigore previsti dall'art. 4 della citata legge 1969, n. 964.

Neppure tale tentativo aveva, però, esito positivo in quanto le sedute consiliari andavano deserte.

Pertanto il comitato regionale di controllo — constatato lo infruttuoso decorso del termine assegnato all'Ente — con decisione 28 dicembre 1971, n. 45258/11967 Rag., ha nominato, ai sensi del quinto comma dell'art. 4 della legge 27 dicembre 1969, n. 964, apposito commissario ai fini della deliberazione del bilancio.

Il prefetto, in ossequio alla stessa legge, ha proposto lo scioglimento del suddetto consiglio comunale, del quale ha disposto, intanto, la sospensione con la conseguente nomina di un commissario per la provvisoria gestione dell'ente, ai sensi dell'art. 105 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839.

Attesa la manifesta inadempienza del consiglio comunale di San Giovanni Suergiu rimasto carente — nonostante formale diffida — in ordine al primario adempimento dell'approvazione del bilancio 1972 ed avuto riguardo ai rigorosi criteri ai quali nella materia è informata la normativa contenuta nella surrichiamata legge, si ritiene che, nella specie, ricorrano pienamente gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

In tali sensi si è anche pronunciato il Consiglio di Stato col parere espresso nell'adunanza del 3 marzo 1972.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S. V. Ill.ma l'unito schema di decreto col quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di San Giovanni Suergiu (Cagliari) ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune, nella persona del rag. Paolo Mereu.

Roma, addì 15 maggio 1972

Il Ministro: RUMOR

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che il consiglio comunale di San Giovanni Suergiu (Cagliari) è rimasto persistentemente carente in ordine all'obbligatorio adempimento dell'approvazione del bilancio di previsione del 1972;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Udito il parere favorevole espresso al riguardo dal Consiglio di Stato, nell'adunanza del 3 marzo 1972;

Visti gli articoli 4 della legge 22 dicembre 1969, n. 964, 323 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148 e 106 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839;

Sulla proposta del Ministro per l'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di San Giovanni Suergiu (Cagliari) è sciolto.

Art. 2.

Il rag. Paolo Mereu è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 16 maggio 1972

LEONE

RUMOR

(8037)

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 maggio 1972.

Scioglimento del consiglio comunale di Esperia.

Al Presidente della Repubblica

In seno al consiglio comunale di Esperia, sorto dalle elezioni del 7 giugno 1970, si costituì una esigua maggioranza che elesse gli organi d'amministrazione dell'ente.

Pertanto, in prosieguo di tempo, la giunta municipale veniva a perdere il sostegno della originaria maggioranza.

In tale situazione, sorgevano gravi difficoltà in ordine alla approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1972.

L'adunanza consiliare all'uopo indetta per il giorno 29 ottobre 1971 andava deserta, essendo intervenuti soltanto 9 dei 20 consiglieri in carica.

Allo scopo, allora, di porre il predetto consiglio di fronte alle responsabilità ad esso derivanti dall'inosservanza di un preciso obbligo di legge, la competente sezione decentrata di controllo regionale — dopo aver richiamato l'attenzione del sindaco sulla necessità di provvedere, con ogni urgenza, alla convocazione del consiglio comunale ai fini della deliberazione del bilancio — con decisione 4 dicembre 1971, n. 139, nominava un commissario con l'incarico di disporre la convocazione di quel consiglio comunale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 22 dicembre 1969, n. 964, nella intesa che, trascorso infruttuosamente il termine di trenta giorni dalla prima convocazione, si sarebbe provveduto all'approvazione del bilancio in via sostitutiva ed al conseguente scioglimento del consiglio comunale.

Il commissario deliberava la convocazione dell'organo consiliare per il giorno 16 dicembre 1971 in seduta di prima convocazione, inserendo nell'avviso, notificato ai singoli consiglieri unitamente a copia integrale del provvedimento della sezione di controllo, espressa avvertenza circa le cennate rigorose conseguenze dell'infruttuosa scadenza del termine assegnato.

Neppure tale tentativo, però, aveva esito positivo in quanto la disposta adunanza, del 16 dicembre 1971, andava deserta per mancaza di numero legale, essendovi intervenuti soltanto 9 consiglieri, nè seguiva, nel termine fissato, altra convocazione consiliare.

Pertanto la sezione decentrata di controllo regionale — constatato l'infruttuoso decorso del termine assegnato all'ente, nella misura massima consentita — con decisione 17 gennaio 1972, n. 180, ha nominato, ai sensi del quinto comma dell'art. 4 della legge 22 dicembre 1969, n. 964, apposito commissario ai fini della deliberazione del bilancio.

Il prefetto, in ossequio alla stessa legge, ha proposto lo scioglimento del suddetto consiglio comunale, del quale ha disposto, intanto, la sospensione con la conseguente nomina di un commissario per la provvisoria gestione del comune, ai sensi dell'art. 105 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839.

Attesa la manifesta inadempienza del consiglio comunale di Esperia rimasto carente — nonostante formale diffida — in ordine al primario adempimento dell'approvazione del bilancio 1972 ed avuto riguardo ai rigorosi criteri ai quali nella materia è informata la normativa contenuta nella su richiamata legge, si ritiene che, nella specie, ricorrano pienamente gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

In tali sensi si è anche pronunciato il Consiglio di Stato col parere espresso nell'adunanza del 25 febbraio 1972.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S. V. Ill.ma l'unito schema di decreto col quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Esperia (Frosinone) ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune, nella persone del direttore di sezione dottor Antonino Di Franco.

Roma, addì 15 maggio 1972

Il Ministro: RUMOR

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che il consiglio comunale di Esperia (Frosinone) è rimasto persistentemente carente in ordine all'obbligatorio adempimento dell'approvazione del bilancio di previsione del 1972;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Udito il parere favorevole espresso al riguardo dal Consiglio di Stato, nell'adunanza del 25 febbraio 1972;

Visti gli articoli 4 della legge 22 dicembre 1969, n. 964, 323 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148 e 106 del regio decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2839;

Sulla proposta del Ministro per l'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Esperia (Frosinone) è sciolto.

Art. 2.

Il direttore di sezione dott. Antonino Di Franco è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 16 maggio 1972

LEONE

RUMOR

(8036)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 3 giugno 1972.

Conferma in carica del commissario del Governo dell'Ente nazionale per le Tre Venezie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 27 novembre 1939, n. 1780, relativa alla trasformazione dell'Ente di rinascita agraria per le Tre Venezie in Ente nazionale per le Tre Venezie;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 aprile 1968, concernente la nomina dell'ing. Angelo Tomelleri a commissario del Governo dell'ente predetto per il quadriennio 1968-1972;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° agosto 1970, con il quale — a seguito delle dimissioni rassegnate dall'ing. Tomelleri — l'incarico anzidetto è stato conferito all'avv. Marino Corder per il rimanente periodo del suindicato quadriennio;

Ritenuto di dover procedere al rinnovo dell'incarico di cui innanzi per un nuovo quadriennio, ai sensi dell'art. 9 della citata legge 27 novembre 1939, n. 1780;

Decreta:

L'avv. Marino Corder è confermato commissario del Governo dell'Ente nazionale per le Tre Venezie per la durata di un quadriennio.

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 giugno 1972.

ANDREOTTI

(8157)

DECRETO MINISTERIALE 12 maggio 1972.

Sostituzione di due membri della commissione regionale di vigilanza per l'edilizia popolare ed economica per l'Umbria.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1964, n. 655, recante norme per la disciplina delle assegnazioni degli alloggi economici e popolari costruiti a totale carico dello Stato o col suo concorso e contributo;

Visto il decreto ministeriale n. 7968, in data 9 febbraio 1970, con il quale, ai sensi degli articoli 19 e 20 del citato decreto, è stata ricostituita, presso il provveditorato alle opere pubbliche di Perugia, la commissione regionale di vigilanza per l'edilizia economica e popolare per l'Umbria;

Vista la nota n. 33 dell'8 marzo 1972 con la quale il presidente della commissione regionale di vigilanza per l'edilizia economica e popolare per l'Umbria ha comunicato che il prefetto di Perugia ha designato il vice prefetto dott. Francesco Colletti in sostituzione del vice prefetto dott. Giorgio Flagiello;

Vista la nota n. 9831 dell'8 aprile 1972 con la quale l'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Perugia ha comunicato che la C.I.S.L. ha designato quale proprio rappresentante il sig. Gianni Belia in sostituzione del sig. Alfiero Giorni deceduto;

Ritenuto che occorre provvedere alle sostituzioni di cui sopra;

Decreta:

Il dott. Francesco Colletti, vice prefetto, ed il signor Gianni Belia rappresentante degli assegnatari designato dalla C.I.S.L., sono nominati membri della commissione regionale di vigilanza per l'edilizia economica e popolare per l'Umbria, in sostituzione rispettivamente del dott. Giorgio Flagiello e del sig. Alfiero Giorni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 maggio 1972

Il Ministro: FERRARI-AGGRADI

(7756)

DECRETO MINISTERIALE 15 maggio 1972.

Autorizzazione alla S.p.a. Magazzini generali fiduciari della Cassa di risparmio delle provincie lombarde ad ampliare il magazzino generale esercitato in Novara.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visti il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei magazzini generali, convertito nella legge 9 giugno 1927, n. 1158, il relativo regolamento di esecuzione, approvato con il regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126, e le loro successive modificazioni;

Visti i decreti ministeriali 23 febbraio 1949, 7 maggio 1955, 10 ottobre 1962 e 22 febbraio 1967 con i quali il consorzio agrario provinciale di Novara è stato autorizzato ad istituire ed esercitare in Novara, via Bartolino da Novara, un magazzino generale per il deposito di merci nazionali, nazionalizzate ed estere;

Visti i decreti ministeriali 7 giugno 1958, 20 febbraio 1962, 18 aprile 1963, 15 dicembre 1964, 17 luglio 1967, 7 dicembre 1968, 4 agosto 1970 e 17 dicembre 1970 con i quali la S.p.a. Magazzini generali fiduciari della Cassa di risparmio delle province lombarde, con sede in Milano, è stata autorizzata ad istituire ed esercitare in Novara, via Bartolino da Novara, un magazzino generale per il deposito di merci nazionali, nazionalizzate ed estere;

Vista l'istanza in data 30 aprile 1969 con la quale detto consorzio ha chiesto la revoca dell'autorizzazione di cui al decreto ministeriale 22 febbraio 1967, relativamente all'area scoperta di mq. 42.000 in esso indicata con la lettera *M*, perchè ceduta in vendita alla S.p.a. Magazzini generali fiduciari della Cassa di risparmio delle province lombarde;

Viste le istanze del 20 gennaio 1970 e del 15 luglio 1971, con le quali la S.p.a. Magazzini generali fiduciari della Cassa di risparmio delle province lombarde ha chiesto di essere autorizzata ad ampliare il magazzino generale esercitato in Novara con l'area di mq. 42.000, acquistata dal consorzio agrario provinciale di Novara, e costruire su tale area un capannone della superficie di mq. 1400 da destinare al deposito di merci nazionali, nazionalizzate ed estere, e di adibire la rimanente area al deposito all'aperto di macchine di grossa mole, macchine agricole, trattori e containers allo stato estero;

Viste le deliberazioni n. 64 del 17 febbraio 1970 e n. 229 del 28 luglio 1971 con le quali la camera di com-

mercio, industria, artigianato e agricoltura di Novara ha espresso parere favorevole all'accoglimento delle predette richieste;

Vista la deliberazione n. 251 del 1° settembre 1971 con la quale la camera di commercio ha approvato le nuove tariffe da applicare per il deposito di macchine nelle aree scoperte;

Visti gli altri documenti presentati a corredo delle istanze sopra citate;

Decreta:

Art. 1.

E' revocata al consorzio agrario provinciale di Novara l'autorizzazione concessa con il decreto ministeriale 22 febbraio 1967, indicato nelle premesse, limitatamente all'area scoperta e recintata di mq. 42.000, sita in via Martino della Torre, indicata con la lettera *M* nello stesso decreto.

Art. 2.

La S.p.a. Magazzini generali fiduciari della Cassa di risparmio delle province lombarde, con sede in Milano, via della Chiusa, 2, è autorizzata ad ampliare il magazzino generale esercitato in Novara, via Bartolino da Novara, con l'area scoperta e recintata di mq. 42.000, acquistata dal consorzio agrario provinciale, sita a fianco del magazzino stesso e da esso separata dalla via Martino della Torre, sulla quale insiste un capannone di nuova costruzione della superficie di mq. 1400, area e capannone meglio descritti nelle planimetarie e nella relazione tecnica presentate a corredo dell'istanza del 20 gennaio 1970 di cui alle premesse del presente decreto.

Nel capannone suddetto potranno essere depositate merci nazionali, nazionalizzate ed estere e nella rimanente area di circa mq. 40.600 macchine di grossa mole, macchine agricole, trattori, escluse le loro parti di ricambio, e merci in containers allo stato estero.

Art. 3.

Il deposito cauzionale che la S.p.a. Magazzini generali fiduciari della Cassa di risparmio delle province lombarde è tenuta a prestare per l'esercizio del magazzino generale è elevato da L. 4.000.000 (quattromilioni) a lire 8.000.000 (ottomilioni) salvo successive determinazioni.

Per le operazioni di deposito effettuate nel capannone e nell'area di cui all'art. 2 del presente decreto si applicano le norme regolamentari e le condizioni di tariffa in vigore per il magazzino generale nonchè le tariffe approvate dalla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Novara con la delibera n. 251 del 1° settembre 1971.

La camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Novara è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 maggio 1972

p. *Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato*
BIAGIONI

p. *Il Ministro per le finanze*
BORGHI

(7731)

DECRETO MINISTERIALE 22 maggio 1972.

Integrazione della giunta della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Piacenza.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315 e le leggi 12 luglio 1951, n. 560, 29 dicembre 1956, n. 1560 e 26 settembre 1966, n. 792;

Visto il decreto interministeriale 8 febbraio 1972, con il quale la giunta della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Piacenza è stata integrata con un rappresentante del settore degli autotrasporti per conto di terzi;

Vista la deliberazione 28 febbraio 1972, n. 111, con la quale la giunta della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Piacenza ha proposto, ai sensi dell'art. 1 della legge 29 dicembre 1956, n. 1560, che della giunta medesima sia chiamato a far parte anche un rappresentante del settore del credito, particolarmente importante nell'economia di quella provincia;

Decreta:

Art. 1.

Un membro scelto in rappresentanza del settore del credito fa parte della giunta della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Piacenza oltre ai membri indicati dal decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, dalla legge 12 luglio 1951, n. 560 e dal decreto interministeriale 8 febbraio 1972.

Art. 2.

Alla nomina del membro indicato nel precedente articolo sarà provveduto ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 maggio 1972

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
GAVA

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
NATALI

(7794)

DECRETO MINISTERIALE 24 maggio 1972.

Nomina del direttore generale dell'Ente Maremma Ente di sviluppo in Toscana e Lazio.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 febbraio 1951, n. 66, che istituisce l'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino;

Vista la legge in data 9 agosto 1954, n. 639, in base alla quale il predetto ente assume la denominazione di Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale;

Visto il proprio decreto in data 1° gennaio 1958, con il quale il dott. Aldo Donati è stato nominato direttore generale dell'ente predetto;

Vista la legge 14 luglio 1965, n. 901, contenente la delega al Governo per l'organizzazione degli enti di sviluppo e norme relative alla loro attività;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1966, n. 257, concernente norme relative all'organizzazione degli enti di sviluppo ed alla loro attività;

Vista la delibera consiliare n. 378/C del 20 dicembre 1971, con la quale vengono accettate le dimissioni dall'impiego presentate dal dott. Aldo Donati, direttore generale dell'ente, con lettera in data 27 novembre 1971;

Vista la lettera prot. n. 27251, in data 12 febbraio 1972, con il quale il presidente dell'Ente Maremma - Ente di sviluppo in Toscana e Lazio, sentito il consiglio di amministrazione, designa per la nomina a direttore generale dell'ente stesso il dott. Corrado Novi;

Visto l'art. 8 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1966, n. 257;

Decreta:

Articolo unico

Ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1966, n. 257, il dott. Corrado Novi è nominato direttore generale dell'Ente Maremma - Ente di sviluppo in Toscana e Lazio.

Roma, addì 24 maggio 1972

Il Ministro: NATALI

(7849)

DECRETO MINISTERIALE 26 maggio 1972.

Nomina di un sindaco effettivo del Credito industriale sardo.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 298, sullo sviluppo dell'attività creditizia nel campo industriale nell'Italia meridionale ed insulare;

Visto lo statuto dell'istituto « Credito industriale sardo C.I.S. », con sede in Cagliari, approvato con decreto del Ministro per il tesoro 3 settembre 1966, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 17 settembre 1966, n. 232;

Considerato che il sindaco effettivo dott. Enrico Cosci, nominato con il decreto ministeriale 12 febbraio 1968, è decaduto dalla carica per compiuto quadriennio, e che occorre procedere alla nomina del rappresentante di questo Ministero in seno al collegio sindacale del Credito industriale sardo per il nuovo quadriennio:

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto, l'ispettore generale dott. Enrico Cosci è nominato sindaco effettivo del « Credito industriale sardo », ente di diritto pubblico, con sede in Cagliari, per la durata di un quadriennio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 26 maggio 1972

Il Ministro: GAVA

(7850)

DECRETO MINISTERIALE 26 maggio 1972.

Autorizzazione alla società per azioni Danubio, compagnia di assicurazioni e riassicurazioni generali, con sede in Roma, ad esercitare le assicurazioni contro i danni in taluni rami.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 24 dicembre 1969, n. 990, sull'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti:

Visto il regolamento di esecuzione della predetta legge, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1970, n. 973;

Vista la domanda della società per azioni Danubio, compagnia di assicurazioni e riassicurazioni generali, con sede in Roma, diretta ad ottenere l'autorizzazione ad esercitare, nel territorio della Repubblica, le assicurazioni in vari specificati rami danni, fra cui il ramo di responsabilità civile autoveicoli, nonchè la riassicurazione negli stessi rami;

Visto il programma di attività unito alla stessa domanda e, in particolare le modalità tecnico-economiche ed i conti di previsione, alla cui osservanza l'impresa è tenuta quale presupposto dell'autorizzazione all'esercizio;

Viste le tariffe dei premi e le condizioni generali di polizza per il ramo di responsabilità civile autoveicoli, secondo i testi presentati dall'impresa ai fini dell'approvazione ministeriale, unitamente alla relazione tecnica e all'altra prescritta documentazione;

Considerato che le stesse tariffe e condizioni generali di polizza sono rispondenti alle modalità e ai criteri richiesti dalla citata legge n. 990 e dal relativo regolamento di esecuzione;

Sentito il parere della commissione consultiva per le assicurazioni private, sulla detta domanda di autorizzazione;

Decreta:

Art. 1.

La società per azioni Danubio, compagnia di assicurazioni e riassicurazioni generali, con sede in Roma, è autorizzata ad esercitare, nel territorio della Repubblica, le assicurazioni contro i danni nei rami: aeronautica, automobili, cristalli, danni acqua, furti, guasti alle macchine e rischi di montaggio, incendio, infortuni, malattie (limitatamente alla garanzia relativa al rimborso di spese per operazioni chirurgiche e rette di degenza), responsabilità civile autoveicoli, responsabilità civile terzi, trasporti, nonchè la riassicurazione negli stessi rami.

Art. 2.

Sono approvate, ai sensi e per gli effetti della legge 24 dicembre 1969, n. 990 e del regolamento di esecu-

zione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1970, n. 973, secondo i testi debitamente autenticati, le tariffe dei premi e le condizioni generali di polizza presentate dalla richiamata impresa, da applicarsi per l'assicurazione della responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli e dei natanti, per i vari tipi di rischio per i quali è obbligatoria l'assicurazione e per gli altri che l'impresa stessa intende garantire.

Roma, addì 26 maggio 1972

Il Ministro: GAVA

(7795)

DECRETO MINISTERIALE 27 maggio 1972.

Dichiarazione della condizione di crisi economica locale delle aziende industriali che producono serrature e lucchetti operanti in provincia di Genova.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;

Considerato che nelle aziende industriali che producono serrature e lucchetti operanti in provincia di Genova si è determinata una situazione di crisi economica, per cui gli operai dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale previsto dalla citata legge in favore degli operai di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

E' dichiarata, a norma degli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, la condizione di crisi economica locale delle aziende industriali che producono serrature e lucchetti operanti in provincia di Genova.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 22 novembre 1971 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 maggio 1972

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
DONAT-CATTIN

Il Ministro
per il bilancio e la programmazione economica
TAVIANI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
GAVA

(8017)

DECRETO MINISTERIALE 27 maggio 1972.

Dichiarazione della condizione di crisi economica locale delle aziende industriali produttrici di acido borico in provincia di Massa Carrara.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;

Considerato che nelle aziende industriali produttrici di acido borico in provincia di Massa Carrara si è determinata una situazione di crisi economica, per cui gli operai dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale previsto dalla citata legge in favore degli operai di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

E' dichiarata, a norma degli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, la condizione di crisi economica locale delle aziende industriali produttrici di acido borico in provincia di Massa Carrara.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 9 dicembre 1971 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 maggio 1972

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
DONAT-CATTIN

Il Ministro
per il bilancio e la programmazione economica
TAVIANI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
GAVA

(8019)

DECRETO MINISTERIALE 27 maggio 1972.

Dichiarazione della condizione di crisi economica delle aziende industriali del settore calzaturiero operanti in provincia di Potenza, Grosseto, Massa Carrara, Pistoia e Siena.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;

Considerato che nelle aziende industriali del settore calzaturiero operanti in provincia di Potenza, Grosseto,

Massa Carrara, Pistoia e Siena, si è determinata una situazione di crisi economica, per cui gli operai dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale previsto dalla citata legge in favore degli operai di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

E' dichiarata, a norma degli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, la condizione di crisi economica delle aziende industriali del settore calzaturiero operanti in provincia di Potenza, Grosseto, Massa Carrara, Pistoia e Siena.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 1° novembre 1971 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 maggio 1972

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
DONAT-CATTIN

Il Ministro
per il bilancio e la programmazione economica
TAVIANI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
GAVA

(7970)

DECRETO MINISTERIALE 27 maggio 1972.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale della S.p.a. Philips, stabilimenti di Monza.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;

Considerato che la S.p.a. Philips, stabilimenti di Monza, ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale, per cui gli operai dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione previsto dalla citata legge in favore degli operai di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

E' dichiarata, a norma degli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, la condizione di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale della S.p.a. Philips, stabilimenti di Monza.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 1° maggio 1972 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 maggio 1972

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
DONAT-CATTIN

Il Ministro
per il bilancio e la programmazione economica
TAVIANI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
GAVA

(7969)

DECRETO MINISTERIALE 27 maggio 1972.

Dichiarazione della condizione di crisi economica locale delle aziende industriali del settore laterizi operanti in provincia di Pisa.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;

Considerato che nelle aziende industriali del settore laterizi operanti in provincia di Pisa si è determinata una situazione di crisi economica, per cui gli operai dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale previsto dalla citata legge in favore degli operai di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

E' dichiarata, a norma degli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, la condizione di crisi economica locale delle aziende industriali del settore laterizi operanti in provincia di Pisa.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 1° dicembre 1971 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 maggio 1972

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
DONAT-CATTIN

Il Ministro
per il bilancio e la programmazione economica
TAVIANI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
GAVA

(8018)

DECRETO MINISTERIALE 29 maggio 1972.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della Mizar S.p.a. Madone.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;

Considerato che la Mizar S.p.a. Madone (Bergamo) ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale per cui gli operai dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione previsto dalla citata legge in favore degli operai di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

E' dichiarata, a norma degli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, la condizione di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale della Mizar S.p.a. Madone (Bergamo).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 25 ottobre 1971 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 maggio 1972

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
DONAT-CATTIN

Il Ministro
per il bilancio e la programmazione economica
TAVIANI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
GAVA

(8045)

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1972.

Proroga a sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore degli operai dipendenti dalle aziende industriali del settore confezioni in serie in provincia di Torino.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;

Visto il decreto interministeriale 26 maggio 1972, con il quale è stata dichiarata la condizione di crisi economica locale delle aziende industriali del settore confezioni in serie in provincia di Torino, per gli effetti dell'art. 2 citato;

Considerato che è stata tuttora rilevata sussistente la condizione di crisi economica locale delle aziende industriali del settore predetto;

Ritenuta la necessità di prolungare di tre mesi il trattamento di cui al menzionato art. 2, in base al disposto dell'ultimo comma dell'articolo stesso;

Decreta:

Il trattamento di integrazione salariale, disposto in ordine al decreto interministeriale 26 maggio 1972 a favore degli operai dipendenti dalle aziende industriali del settore confezioni in serie in provincia di Torino, è prolungato, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, di altri tre mesi, in conseguenza del permanere della condizione di crisi economica locale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 maggio 1972

Il Ministro: DONAT-CATTIN

(8046)

DECRETO MINISTERIALE 31 maggio 1972.

Proroga a sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore degli operai dipendenti dalla S.p.a. Giuseppe e Fratello Redaelli stabilimento di Napoli.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;

Visto il decreto interministeriale 6 aprile 1972, con il quale è stata dichiarata la condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.A. Giuseppe e Fratello Redaelli stabilimento di Napoli per gli effetti dell'art. 2 citato;

Considerato che è stata rilevata tuttora sussistente la condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della società stessa;

Ritenuta la necessità di prolungare di tre mesi il trattamento di cui al menzionato art. 2, in base al disposto dell'ultimo comma dell'articolo stesso;

Decreta:

Il trattamento di integrazione salariale, disposto in ordine al decreto interministeriale 6 aprile 1972 a favore degli operai dipendenti dalla S.p.a. Giuseppe e Fratello Redaelli stabilimento di Napoli, è prolungato, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, di altri tre mesi, in conseguenza del permanere della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 maggio 1972

Il Ministro: DONAT-CATTIN

(8048)

DECRETO MINISTERIALE 31 maggio 1972.

Dichiarazione della condizione di crisi economica locale delle aziende industriali produttrici di mattonelle e manufatti in cemento operanti in provincia di Livorno.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

DI CONCERTO CON

I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115 concernenti l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;

Considerato che nelle aziende industriali produttrici di mattonelle e manufatti in cemento operanti in provincia di Livorno si è determinata una situazione di crisi economica, per cui gli operai dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale previsto dalla citata legge in favore degli operai di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

E' dichiarata, a norma degli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, la condizione di crisi economica locale delle aziende industriali produttrici di mattonelle e manufatti in cemento operanti in provincia di Livorno.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 7 febbraio 1972 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 maggio 1972

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
DONAT-CATTIN

Il Ministro
per il bilancio e la programmazione economica
TAVIANI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
GAVA

(8044)

DECRETO MINISTERIALE 8 giugno 1972.

Revoca del decreto ministeriale 19 maggio 1972 di autorizzazione allo svolgimento nel 1972 del XII Salone nautico internazionale di Genova.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO
E L'ARTIGIANATO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, contenente norme per la disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 7, concernente il trasferimento alle regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di fiere e mercati;

Visto il decreto-legge 28 dicembre 1971, n. 1121, convertito nella legge 25 febbraio 1972, n. 15, che fissa al 1° aprile 1972 la decorrenza del suddetto trasferimento di funzioni;

Visto il proprio decreto 19 maggio 1972, con il quale è stato autorizzato il « XII Salone nautico internazionale » da tenersi in Genova dal 25 novembre al 4 dicembre 1972;

Considerato che, ai sensi dell'art. 8 del citato decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 7, la competenza all'emanazione del calendario ufficiale delle fiere, mostre ed esposizioni a carattere nazionale ed internazionale ed alle eventuali modifiche è stata attribuita dal 1° aprile 1972 al Presidente del Consiglio dei Ministri e che, pertanto, il decreto ministeriale 19 maggio 1972 sopra indicato di variazione al calendario ufficiale dell'anno 1972 è viziato di illegittimità;

Decreta:

Il decreto ministeriale 19 maggio 1972 indicato nelle premesse è annullato.

Roma, addì 8 giugno 1972

Il Ministro: GAVA

(8158)

DECRETO MINISTERIALE 8 giugno 1972.

Riduzione del termine per l'attuazione della fusione per incorporazione nella Banca popolare dell'Etruria, società cooperativa a r.l. con sede in Arezzo, della Banca popolare di Montepulciano, società cooperativa a r.l. con sede in Montepulciano.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista l'istanza in data 24 aprile 1972 con la quale la Banca popolare dell'Etruria, società cooperativa a r. l. con sede in Arezzo ha chiesto la riduzione del termine di tre mesi, stabilito dall'art. 2503 del codice civile, per l'attuazione della fusione per incorporazione in essa della Banca popolare di Montepulciano, società cooperativa a r. l. con sede in Montepulciano;

Visto l'articolo unico della legge 19 novembre 1942, n. 1472;

Considerato che la fusione delle società di cui trattasi risponde a necessità di pubblico interesse;

Su conforme parere dei Ministri per il tesoro e per l'industria, il commercio e l'artigianato;

Decreta:

Il termine di tre mesi, stabilito dall'art. 2503 del codice civile, perchè possa attuarsi la fusione per incorporazione nella Banca popolare dell'Etruria, società cooperativa a r. l. con sede in Arezzo, della Banca popolare di Montepulciano, società cooperativa a r. l. con sede in Montepulciano, è ridotto a quindici giorni.

Roma, addì 8 giugno 1972

Il Ministro: GONELLA

(8156)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Modificazioni e rettifiche agli elenchi degli aventi titolo per prendere parte alle votazioni per l'elezione dei componenti dei comitati nazionali di consulenza del Consiglio nazionale delle ricerche (Supplemento straordinario alla «Gazzetta Ufficiale» del 15 maggio 1972).

ELENCO FORMATO DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE DEGLI ASSISTENTI DI RUOLO E DEI PROFESSORI INCARICATI CHE HANNO TITOLO PER PRENDERE PARTE ALLE VOTAZIONI PER L'ELEZIONE DEI COMPONENTI DEI COMITATI NAZIONALI DI CONSULENZA DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE, AI SENSI DEL REGOLAMENTO APPROVATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 2 AGOSTO 1963 («GAZZETTA UFFICIALE» SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 209 DEL 6 AGOSTO 1963)

01 - COMITATO NAZIONALE PER LE SCIENZE MATEMATICHE

I sottoelencati nominativi devono intendersi rettificati secondo quanto accanto a ciascuno indicato:

alla pag. 9 n. 353 l'Università indicata a fianco del nominativo GRECCHI Vincenzo deve intendersi rettificata in Università degli studi Ferrara;

alla pag. 5 n. 125 il nominativo CALAMITA n. BARSANTI Lucia deve intendersi rettificato in CALAMIA n. BARSANTI Lucia;

alla pag. 9 n. 339 il nominativo GIUBILESI Dina Chiavario deve intendersi rettificato in GIUBLESI Dina Chiavario;

alla pag. 16 di seguito al nominativo ZUCCOTTI Giovanna Maria, devono intendersi aggiunti i seguenti nominativi:

801 SCE Michele, professore incaricato, Università di Milano
802 DENTONI Paolo, assistente ordinario, Università di Parma
803 VALENTI Santi, assistente ordinario, Università di Palermo
804 LIPPI BRUNI Bruna, incaricato, Università di Bologna
805 SEROTTI Laura, incaricato, Università di Bologna.

I sottoelencati nominativi devono intendersi depennati:

pag. 15, n. 712, TAFFARA Salvatore, professore incaricato, Università Venezia
pag. 8, n. 302, FRANCI Raffaella, professore incaricato, Università Ferrara
pag. 16, n. 739, TOTI RIGATELLI Laura Magari, professore incaricato, Università Ferrara
pag. 7, n. 228, DE MARCHI Franco, professore incaricato, Ist. sup. sc. sociali Trento.

02 COMITATO NAZIONALE PER LE SCIENZE FISICHE

I sottoelencati nominativi devono intendersi rettificati secondo quanto accanto a ciascuno indicato:

alla pag. 25 n. 466 il nominativo LUNGHI Giorgio deve intendersi rettificato in LONGHI Giorgio;

alla pag. 25 n. 483 il nominativo MAISANO Stefano deve intendersi rettificato il MAISANO Stefania;

alla pag. 19 n. 110 l'Università indicata a fianco del nominativo BONSIGNORI Giovanni Carlo deve intendersi rettificata in Università degli studi Ferrara;

alla pag. 21 n. 213 l'Università indicata a fianco del nominativo CHAHOUD Joseph deve intendersi rettificata in Università degli studi Ferrara.

I sottoelencati nominativi devono intendersi depennati:

pag. 25, n. 477, LUSIGNOLI Maurizio, professore incaricato, Università L'Aquila
pag. 26, n. 498, MARAVIGLIA Bruno, professore incaricato, Università Roma
pag. 30, n. 748, SCE Michele, professore incaricato, Università Milano
pag. 24, n. 429, GRIANTI Francesco, professore incaricato, Università Urbino
pag. 26, n. 521, MAZZOLAI Fabio Massimo, professore incaricato, Università Perugia
pag. 21, n. 244, CORDELLA Luigi Pietro, assistente ordinario, Università L'Aquila

alla pag. 33 di seguito al nominativo ZUANNI Ferruccio, devono intendersi aggiunti i seguenti nominativi:

902 SPINOLO Giorgio, professore incaricato, Università di Milano.

03 - COMITATO NAZIONALE PER LE SCIENZE CHIMICHE

I sottoelencati nominativi devono intendersi rettificati secondo quanto accanto a ciascuno indicato:

alla pag. 34, n. 95, il nominativo BERNABEI Umberto deve intendersi rettificato in BERNABAI Umberto;

alla pag. 36, n. 186, l'Università indicata a fianco del nominativo BUZZI FERRARIS Guido deve intendersi rettificata in Politecnico Milano;

alla pag. 51, n. 1046, l'Università indicata a fianco del nominativo ROS Renzo deve intendersi rettificata in Università degli studi Venezia.

I sottoelencati nominativi devono intendersi depennati:

pag. 39, n. 342, CUM Giampietro, assistente ordinario, Università Messina;
pag. 33, n. 27, ANDREOTTI Rodolfo, professore incaricato, Università Parma;
pag. 45, n. 684, MACCIONI Antonio, assistente ordinario, Università Cagliari;
pag. 46, n. 785, MINALE Luigi, professore incaricato, Università Napoli;
pag. 50, n. 982, PUCCIARELLI Filippo, professore incaricato, Università Genova;
pag. 52, n. 1094, SARTORI Guido, professore incaricato, Università Roma.

Alla pag. 55 di seguito al nominativo ZULIANI Guido, devono intendersi aggiunti i seguenti nominativi:

1303 GARBUGLIO Carmine, professore incaricato, Università Bologna
1304 MANFRIN Maria Francesca, professore incaricato, Università Bologna
1305 ZILIO GRANDI Francesco, professore incaricato, Università Bologna
1306 BOLDRINI Giampaolo, assistente ordinario, Università Bologna
1307 GAGLIARDO Elena, professore incaricato, Università Bologna
1308 SACCARDO Pietro, professore incaricato, Università Bologna
1309 PEZZIN Giovanni, professore incaricato, Università Bologna
1310 FILIPPINI Remo, professore incaricato, Università Bologna
1311 PIZZOLI Maria, professore incaricato, Università Bologna
1312 RAGGI VARANI Maria Assunta, professore incaricato, Università Bologna
1313 GOZZO Franco, professore incaricato, Università Bologna
1314 VIDOTTO Graziano, professore incaricato, Università Bologna
1315 PEDULLI Gianfranco, assistente ordinario, Università Bologna
1316 VIGLINO Paolo, professore incaricato, Università Venezia
1317 BONIVENTO Massimiliano, professore incaricato, Università Venezia
1318 TESTA Corrado, professore incaricato, Università Urbino.

04 - COMITATO NAZIONALE PER LE SCIENZE BIOLOGICHE E MEDICHE

I sottoelencati nominativi devono intendersi rettificati secondo quanto accanto a ciascuno indicato:

alla pag. 69 n. 760 il nominativo BUSNARD Benedetto deve intendersi rettificato in BUSNARDO Benedetto;

alla pag. 71 n. 891 il nominativo CAPINERI Luciano deve intendersi rettificato in CAPINERI Romano;

alla pag. 73 n. 1004 il nominativo CASSONO Giovan Battista deve intendersi rettificato in CASSANO Giovan Battista;

alla pag. 76 n. 1164 il nominativo CHICCHELLA Giuseppe deve intendersi rettificato in CICCHELLA Giuseppe;

alla pag. 77 n. 1188 il nominativo CIPIANI Giulio deve intendersi rettificato in CIPRIANI Giulio;

alla pag. 79 n. 1335 il nominativo CORTILI deve intendersi rettificato in CORTILI Gabriele;

alla pag. 91 n. 1993 l'Università indicata a fianco del nominativo FORLIVESI Luigi deve intendersi rettificata in Università degli studi Trieste;

alla pag. 126 n. 4017 il nominativo FOLFO Fernando deve intendersi rettificato in ROLFO Fernando;

alla pag. 133 n. 4396 il nominativo SILINCARDI Vittorio deve intendersi rettificato in SILINGARDI Vittorio;

alla pag. 139 n. 4709 il nominativo TRONGOLO Celina deve intendersi rettificato in TROGOLO Celina;

alla pag. 144 n. 4989 il nominativo ZORDOLO Giampaolo deve intendersi rettificato in ZORCOLO Giampaolo;

alla pag 144 n. 4990 il nominativo ZUTTI Domenico deve intendersi rettificato in ZOTTI Domenico;

alla pag 84 n. 1591 l'Università indicata a fianco del nominativo DE METRIO Gregorio deve intendersi rettificata in Università degli studi L'Aquila;

alla pag. 130 n. 4253 il nominativo SCALICE Giorgio deve intendersi rettificato in SCALISE Giorgio.

I sottoelencati nominativi devono intendersi depennati:

pag. 74, n. 1066, CECCARELLI Aldo, professore incaricato, Università Pisa;

pag. 88, n. 1814, FALEZZA Giancarlo, assistente ordinario, Università Trieste;

pag. 115, n. 3360, ORLANDI Mario, assistente ordinario, Università Pisa;

pag. 123, n. 3809, PRETO Vittoria Parvis, professore incaricato, Università Milano;

pag. 138, n. 4682, TRAVIA Luigi, professore incaricato, Università Roma;

pag. 143, n. 4936, ZANARDI Fabrizio, assistente ordinario, Università Ferrara;

pag. 63, n. 402, BELTRAMI Lidia, assistente ordinario, Università Ferrara;

pag. 58, n. 119, ANCONA Fabio, assistente ordinario, Università Ferrara;

pag. 82, n. 1493, DE CRISTOFARO Domenico, assistente ordinario, Università Ferrara;

pag. 88, n. 1838, FARINELLI Alberto, assistente ordinario, Università Ferrara;

pag. 141, n. 4840, VERDE Jole Baldaro, assistente ordinario, Università Genova;

pag. 125, n. 3928, RIBOTTA Giorgio Guido, assistente ordinario, Università Roma;

pag. 68, n. 681, BRANCATI Aldo, professore incaricato, Università L'Aquila;

pag. 86, n. 1734, DORIA Gino, professore incaricato, Università Padova;

pag 90 n. 1930, FILIPPI Giorgio, professore incaricato, Università Sassari:

pag. 106, n. 2841, MARIANI Aldo, professore incaricato, Università Roma;

pag. 122, n. 3762, POLITO Mario, assistente ordinario, Università Roma;

pag. 122, n. 3780, PONTI Gianluigi, professore incaricato, Università Milano;

pag. 143, n. 4960, ZARDI Oreste, professore incaricato, Università L'Aquila.

Alla pag. 144 di seguito al nominativo ZURLO Nicola devono intendersi aggiunti i seguenti nominativi:

4999 ACCORRA' Franca, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5000 ALCINI Eugenio, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5001 ALQUATI Palmiro, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5002 ALUFFI Antonello, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5003 AMERIO Pierluigi, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5004 ANTICO Leonardo, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5005 ARCOVITO Giuseppe, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5006 ARDITO Guglielmo, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5007 ASOLE Filippo, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5008 AURITI Giuseppe, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5009 BARBARESI Giuliano, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5010 BARBARINO Antonino, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5011 BARRA Francesco, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5012 BECCIA Francesco, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5013 BELLATI Umberto, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5014 BELLIONI Paolo, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5015 BELLONI Giorgio, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5016 BERTINI Mario, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5017 BIZZI Bruno, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5018 BOCK Enrico, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5019 BOSSI Guido, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5020 BRACALI Anna Maria, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5021 BUTTI Antonio, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5022 CAMILLI Sante, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5023 CAPANI Fabio, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5024 CAPRINO Luciano, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5025 CARBONIN Pierugo, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5026 CARLI Renzo, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5027 CASTAGNETO Marco, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5028 CATALANO Francesco, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5029 CELLINI Numa, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5030 CECCHETTI Gaetano, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5031 CERESIA Gioacchino, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5032 CERIATI Franco, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5033 CIAPPI Giuliano, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5034 CITTADINI Achille, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5035 COLAGRANDE Corrado, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5036 COPPOLA Elda, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5037 CORAZZA Valtere, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5038 CRUCITTI Francesco, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5039 DELL'ACQUA Sergio, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5040 DE RENZIS Gabriella, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5041 DE ROSSI Giuseppe, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5042 DI GIOVANNI Vincenzo, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5043 DIONISI Ornella, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5044 FAGIOLO Enzo, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5045 FAIS Giovanni, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5046 FALAPPA Pier Giorgio, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5047 FERRARA Aniello, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5048 FERRO Filippo Maria, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5049 FIASCHETTI Tommaso, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5050 FIORI Angelo, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5051 FOCOSI Francesco, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5052 GALEOTTI Tommaso, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5053 GALLI Guido, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5054 GAMBI Domenico, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5055 GANDIGLIO Giovanni, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5056 GARCOVICH Antonio, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5057 GENTILOMO Adriano, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5058 GHIRLANDA Mario, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5059 GIUSTI Giusto, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5060 GOGLIA Gennaro, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5061 GRECO Aldo Virgilio, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5062 GRECO Francesco, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5063 GUERRERA Giuseppe, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5064 INTONTI Francesco, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5065 LAGHI Vittorio, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore - Roma
5066 LANDI Eduardo, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5067 LA VECCHIA Gioacchino, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5068 LE PERA Caterina, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5069 LITTARRU Giampaolo, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5070 LOGROSCINO Carlo, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5071 LOJACONO Leonardo, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5072 LORINI Giovanni, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5073 MAGARO' Mario, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5074 MANCUSO Salvatore, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5075 MANGO Giorgio, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5076 MANZOLI Ugo, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5077 MARANO Pasquale, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5078 MASTRANGELO Renato, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5079 MASTROENI Pasquale, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5080 MAZZA Salvatore, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5081 MENINI Edoardo, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5082 MIANI Carlo, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5083 MICCHIA Maria Teresa, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5084 MICHETTI Fabrizio, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5085 MODICA Vittorio, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore - Roma
5086 MONETA CAGLIO Ernesto, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5087 MONTESANTI Maria Innocenza, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5088 MORI Roberto, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5089 MOSCHINI Massimo, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore - Roma
5090 MUSIANI Piero, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5091 NACCI Aldo, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5092 NASO Olga, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5093 NETRI Gaetano, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore - Roma
5094 ORECCHIO Fausto, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5095 ORLANDO Paolo, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5096 ORTONA Luigi, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5097 PADUA Sergio, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5098 PAGNACCO Andrea, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5099 PANARI Giampaolo, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5100 PARRELLA Rosario, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5101 PATRONO Carlo, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5102 PAZARDJIKLIAN Enzo, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5103 PERETTI Giancarlo, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5104 PERRELLI Luigi, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5105 PICCIOCCHI Aurelio, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5106 PINTO Francesco, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5107 PIGLIUCCI Giuseppe, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5108 PIZZAMIGLIO Luigi, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5109 PIZZOLATO Giampaolo, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5110 POLA Paolo, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5111 POLIDORI Giancarlo, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5112 PONTALTI Corrado, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5113 POZZUOLI Roberto, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5114 PRIOLO Francesco, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5115 PUGNO Vincenzo, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma

5116 RENDA Francesco, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5117 RAITERI Maurizio, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5118 ROCCA Alberto, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5119 RONZONI Gerardo, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5120 ROSSI Lodovico, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5121 RUFFINI Maria Pia, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5122 RUSCIANI Luigi, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5123 SACCHI Adolfo, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5124 SALGARELLO Giovanni, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5125 SALVAGGIO Elio, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5126 SALVI Maria Letizia, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5127 SANGUINETTI Cesare, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5128 SARACENI Carlo, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5129 SCHINCO Girolamo, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5130 SCRASCIA Euclide, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5131 SDINO Ciro, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5132 SENSI Sergio, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5133 SERRA Angelo, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5134 SPAGNOLO Nicola, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5135 TEMPESTA Enrico, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5136 TONALI Pietro, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5137 TORTOROLO Giuseppe, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5138 TRONCONE Luigi, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5139 TURBACCI Francesco, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5140 VESTRI Rita, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5141 VINCENZONI Maurizio, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5142 VOLPI Ubaldo, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5143 WIEL MARIN Alfredo, assistente ordinario, Università Cattolica S. Cuore Roma
5144 ZECCHI Paolo, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5145 ZUCCHETTI Fabio, assistente ordinario, Università cattolica S. Cuore Roma
5146 ROSSELLI Domenico, professore incaricato, Università cattolica S. Cuore Roma
5147 GIULIANI Vinicio, assistente ordinario, Università L'Aquila
5148 ARRIGO REINA Rosa, assistente ordinario, Università Catania
5149 CERULLI Luciano, assistente ordinario, Università Roma
5150 CASSONE Antonio, assistente ordinario, Università Roma
5151 - RENIERI Giuliano, assistente ordinario, Università Messina
5152 - MELI Francesco, professore incaricato, Università Messina
5153 - PETRUCCIANI Pellegrino, professore incaricato, Università Urbino

05 COMITATO NAZIONALE PER LE SCIENZE GEOLOGICHE E MINERARIE

I sottoelencati nominativi devono intendersi rettificati secondo quanto accanto a ciascuno indicato:

alla pag. 149 n. 296 il nominativo MUSUMESI Gaetano deve intendersi rettificato in MUSUMECI Gaetano.

I sottoelencati nominativi devono intendersi depennati:

pag. 148, nn. 238-239, JACOBACCI Alfredo, assistente ordinario Università Roma e professore incaricato Università Cagliari;

pag. 151, n. 395, SGARLATA Francesco, professore incaricato Università Roma;

pag. 150, n. 329, PERETTI Luigi, professore incaricato, Politecnico Torino;

pag. 151, n. 410, STURIALE Carmelo, assistente ordinario, Università Catania.

Alla pag. 152 di seguito al nominativo ZUDDAS Paola, devono intendersi aggiunti i seguenti nominativi:

457 GAZZARINI Franco, professore incaricato, Università Bologna

06 COMITATO NAZIONALE PER LE SCIENZE AGRARIE

I sottoelencati nominativi devono intendersi rettificati secondo quanto accanto a ciascuno indicato:

alla pag. 154 n. 126 il nominativo CROVETTO Antonello deve intendersi rettificato in CROVETTI Antonello;

alla pag. 159 n. 375 il nominativo RUMITI Remo deve intendersi rettificato in ROMITI Remo.

I sottoelencati nominativi devono intendersi depennati:

pag. 154, n. 107, CHISCI Giancarlo, professore incaricato, Università Milano;

pag. 156, n. 207, GUALACCINI Franco, professore incaricato, Università Roma;

pag. 157, n. 297, MOSCATI Enrico, professore incaricato, Università Perugia.

Alla pag. 160 di seguito al nominativo ZUCCONI Franco, devono intendersi aggiunti i seguenti nominativi:

456 ORLANDI Mario, assistente ordinario, Università degli studi, Pisa
457 TOMBESI Luciano, professore incaricato, Università degli studi, Roma
458 BAGNARESI Umberto, professore incaricato, Università Bologna
459 CHIUSOLI Alessandro, professore incaricato, Università Bologna
460 STURIALE Carmelo, assistente ordinario, Università Catania

07 - COMITATO NAZIONALE PER LE SCIENZE DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

I sottoelencati nominativi devono intendersi rettificati secondo quanto accanto a ciascuno indicato:

alla pag. 161 n. 46 l'Università indicata a fianco del nominativo AMOIA Vito deve intendersi rettificata in Politecnico Milano.

I sottoelencati nominativi devono intendersi depennati:

pag. 168, n. 436, CECCARELLI Paolo, professore incaricato, Università Padova;

pag. 167, n. 421, CASTIGLIA Cesare, assistente ordinario, Politecnico Torino;

pag. 180, n. 1159, MARONE Vincenzo, assistente ordinario, Politecnico Milano;

pag. 181, n. 1218, MERCOGLIANO Carlo, professore incaricato, Università Pavia;

pag. 183, n. 1340, NORDIO Sergio, professore incaricato, Università Trieste;

pag. 191, n. 1790, SPINOLO Giorgio, professore incaricato, Università Milano;

pag. 176, n. 924, GIUFFRE' Maria, assistente ordinario, Università Roma;

pag. 174, n. 781, FAVRETTI Gustavo, assistente ordinario, Università Bologna;

pag. 195, n. 1990, ZANOBETTI Dino, professore incaricato, Università Bologna.

Alla pag. 195 di seguito al nominativo ZURLA Orio, devono intendersi aggiunti i seguenti nominativi:

2018 CAZZOLA Paolo, professore incaricato, Università degli studi di Ferrara

2019 MILANESE Mario, assistente ordinario, Politecnico Torino

2020 DE MARTINO Umberto, professore incaricato, Istituto universitario statale di architettura Reggio Calabria

2021 MENOZZI Luciana, professore incaricato, Istituto universitario statale di architettura Reggio Calabria

2022 GARANO Giuseppe, professore incaricato, Istituto universitario statale di architettura Reggio Calabria

2023 CUNEO Paolo, professore incaricato, Istituto universitario statale di architettura Reggio Calabria

2024 FULCI Cesare, professore incaricato, Istituto universitario statale di architettura Reggio Calabria

2025 GHERA Paolo, professore incaricato, Istituto universitario statale di architettura Reggio Calabria

2026 JATTA Antonio, professore incaricato, Istituto universitario statale di architettura Reggio Calabria

2027 KARRER Francesco, professore incaricato, Istituto universitario statale di architettura Reggio Calabria

2028 ORLANDI Alessandro, professore incaricato, Istituto universitario statale di architettura Reggio Calabria

2029 SIMONCINI Giorgio, professore incaricato, Istituto universitario statale di architettura Reggio Calabria

2030 STARITA Massimo, professore incaricato, Istituto universitario statale di architettura Reggio Calabria

2031 TESTA Giorgio, professore incaricato, Istituto universitario statale di architettura Reggio Calabria

2032 GROSSI Pellegrino, assistente ordinario, Università Pisa

08 COMITATO NAZIONALE PER LE SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE E FILOLOGICHE

I sottoelencati nominativi devono intendersi rettificati secondo quanto accanto a ciascuno indicato:

alla pag. 207 n. 636 l'Università indicata a fianco del nominativo CLEMENTE Guido deve intendersi rettificata in Scuola normale superiore Pisa;

alla pag. 218 n. 1227 il nominativo GIORLANO Giuseppe deve intendersi rettificato in GIORDANO Giuseppe;

alla pag. 231 n. 1981 il nominativo PIRAINO NANNI Maria Teresa deve intendersi rettificato in PIRAINO MANNI Maria Teresa;

alla pag. 235 n. 2211 il nominativo RUNI Giorgio deve intendersi rettificato in RUMI Giorgio;

alla pag. 241 n. 2537 l'Ist. Sup. di Scienze Sociali di Trento deve intendersi rettificato in Università degli studi Firenze.

I sottoelencati nominativi devono intendersi depennati:

pag. 221, n. 1390, BELLI Marcello, professore incaricato, Università Sassari;

pag. 242, n. 2582, VIAN Francesco, professore incaricato, Università Parma;

pag. 202, n. 379, BRUNOTTI Bruno, professore incaricato, Università Teramo;

pag. 217, n. 1204, GIANCOTTI Emilia Boscherini, professore incaricato, Università Urbino;

pag. 236, n. 2247, SALSANO Fernando, professore incaricato, Università Padova;

pag. 243, n. 2635, ZAMPA Giorgio, professore incaricato, Università Urbino;

pag. 222, n. 1460, MACCAGNOLO Enzo, professore incaricato, Università Brescia;

pag. 204, n. 479, CARBONE Salvatore, professore incaricato, Università Salerno;

pag. 213, n. 975, ERMENTINI Augusto, assistente ordinario, Istituto superiore scienze sociali Trento;

pag. 235, n. 2194, ROTTA Salvatore, professore incaricato, Università Pisa;

pag. 199, n. 213, BERETTA Angelo, professore incaricato, Università Sassari;

pag. 218, n. 1238, GIURA Vincenzo, assistente ordinario, Istituto universitario navale Napoli;

pag. 220, n. 1326, IZZO Alberto, professore incaricato, Istituto superiore scienze sociali Trento.

Alla pag. 244 di seguito al nominativo ZWEIFEL Anna R. Azzone, devono intendersi aggiunti i seguenti nominativi:

2666 VERDE Jole Baldaro, assistente ordinario, Università degli studi Genova

2667 POLONIATO Aldo, professore incaricato, Università Venezia

2668 VECCHI Giovanni, professore incaricato, Università Venezia

2669 ROMANELLI Raffaele, professore incaricato, Università Macerata

2670 TIBILETTI Carlo, professore incaricato, Università Macerata

2671 RICCIO Carlo, professore incaricato, Università Macerata

2672 VOLTAGGIO Francesco, professore incaricato, Università Macerata

2673 ZAMBELLI Marcello, professore incaricato, Università Macerata

2674 BINNI Francesco, assistente ordinario, Università Urbino

2675 DOTTI Ugo, assistente ordinario, Università Urbino

2676 MAZZINI Innocenzo, assistente ordinario, Università Urbino

2677 GARBOLI Cesare, professore incaricato, Università Macerata

2678 DE GIACINTO Sergio, professore incaricato, Università Macerata

2679 GUAGLIANONE Antonio, professore incaricato, Università Macerata

2680 JANNI Pietro, professore incaricato, Università Macerata

2681 LAI Giampaolo, professore incaricato, Università Macerata

2682 DALLA PALMA Sisto, professore incaricato, Università Macerata

2683 LEONE Pietro Luigi, professore incaricato, Università Macerata

2684 LICITRA Vincenzo, professore incaricato, Università Macerata

2685 LOLLINI Delia, professore incaricato, Università Macerata

2686 LATINI Giulia, professore incaricato, Università Macerata

2687 CAMPI Carlo, assistente ordinario, Università Bologna

2688 FINI Maria Luisa, assistente ordinario, Università Bologna

2689 JACOANGELI Roberto, professore incaricato, Istituto universitario pareggiato Maria SS. Assunta Roma

2690 MARVARDI Umberto, professore incaricato, Istituto universitario pareggiato Maria SS. Assunta Roma

2691 SERRA Teresa, assistente incaricato, Università Macerata

2692 PREVIDI Emilia in SARACCO, assistente incaricato, Università Macerata

2693 SIPIONE Vincenzo, assistente ordinario, Università Catania

2694 MANGINI Nicola, professore incaricato, Università Venezia

2695 LEONE Salvatore, assistente ordinario, Università Catania

2696 ALMANZA Gabriella, assistente ordinario, Università Macerata

2697 BESCHIN Giuseppe, assistente ordinario, Università Macerata

2698 NENCI CARETTONI Giacomina, assistente ordinario, Università Macerata

2699 CENERINI MORETTI Lucia, assistente ordinario, Università Macerata

2700 CRISCUOLO Ugo Mario, assistente ordinario, Università Macerata

2701 DE LUCA Attilio, assistente ordinario, Università Macerata

2702 FUMAGALLI Vito, assistente ordinario, Università Macerata
2703 FUSCO Franca, assistente ordinario, Università Macerata
2704 MORRESI Ruggero, assistente ordinario, Università Macerata
2705 SIMI Emma, assistente ordinario, Università Macerata
2706 VALENTINI Alvaro, assistente ordinario, Università Macerata
2707 CRUCIANI Fabrizio, professore incaricato, Università Bologna
2708 CALZINI Paolo, professore incaricato, Università Bologna
2709 SDINO Ciro, professore incaricato, Istituto superiore mag. pareggiato Maria SS. Assunta Roma
2710 FREDDI Giovanni, professore incaricato, Università Venezia
2711 GALLO F. Alberto, professore incaricato, Università Bologna
2712 STIFFONI Giovanni, professore incaricato, Università Venezia.

09 COMITATO NAZIONALE PER LE SCIENZE GIURIDICHE E POLITICHE

I sottoelencati nominativi devono intendersi rettificati secondo quanto accanto a ciascuno indicato:

alla pag. 251 n. 397 il nominativo DE MACISTRI Laura deve intendersi rettificato in DE MAESTRI Laura;

alla pag. 251 n. 388 il nominativo DELITALIA Claudio deve intendersi rettificato in DELITALA Giorgio;

alla pag. 251 n. 404 il nominativo DE MOTA Enrico deve intendersi rettificato in DE MITA Enrico;

alla pag. 257 n. 774 l'Università indicata a fianco del nominativo MOR Gianfranco deve intendersi rettificata in Cattolica S. Cuore Milano;

alla pag. 260 n. 902 il nominativo PETRACCHI Adriana Mistri deve intendersi rettificato in PETRACCHI Adriana Maistri;

alla pag. 262 n. 1033 la qualifica indicata accanto al nominativo SANTA MARIA Alberto deve intendersi rettificata in Professore incaricato;

alla pag. 252 n. 459 il nominativo FANCELLU' Caterina Pigiaru deve intendersi rettificato in FANCELLU Caterina Pigliaru;

alla pag. 248 n. 221 l'Ist. Sup. Sc. Sociali, Trento, deve intendersi rettificato in Università degli Studi Bologna.

I sottoelencati nominativi devono intendersi depennati:

pag. 256, n. 702, MARRAMA Roberto, professore incaricato, Università Salerno;

pag. 258, n. 811, NOR Gianfranco, professore incaricato, Università Milano;

pag. 246, n. 133, BOGNETTI Giovanni, professore incaricato, Università Urbino;

pag. 244, n. 4, ABBONDANZA Roberto, professore incaricato, Università Perugia;

pag. 246, n. 120, BIANCHI Gianfranco, professore incaricato, Università Trieste;

pag. 250, n. 331, COSTANTINO Michele, assistente ordinario, Università Bari;

pag. 251, n. 414, DE STEFANO Antonino, professore incaricato, Università Sassari;

pag. 256, n. 709, MARTINI Remo, assistente ordinario, Università Genova

pag. 257, n. 770, MONTEL Alberto, professore incaricato, Università Torino;

pag. 263, n. 1056, SCHIERA Pierangelo, assistente ordinario, Università Milano.

alla pag. 266 di seguito al nominativo ZUCCHINI Giampaolo, devono intendersi aggiunti i seguenti nominativi:

1242 - ROTELLI Ettore, professore incaricato, Università degli studi - Bologna
1243 - GRAEV Mario, assistente ordinario, Università Messina
1244 - ROMANO Bruno, assistente ordinario, Università Macerata
1245 CIOTTI Arturo, assistente ordinario, Università Macerata
1246 SBRICCOLI Mario, assistente ordinario, Università Macerata
1247 FUSCO Sandro Angelo, assistente ordinario, Università Macerata
1248 ROMANELLI GRIMALDI Carla, assistente ordinario, Università Roma
1249 BARTOLOMEI Franco, assistente ordinario, Università Macerata
1250 BOLOGNINI Franco, assistente ordinario, Università Macerata
1251 BORGHESI Domenico, assistente ordinario, Università Macerata
1252 CALO' DURIGATO Lauretta, assistente ordinario, Università Macerata
1253 CELI Franco, assistente ordinario, Università Macerata
1254 CINGOLANI Carlo, assistente ordinario, Università Macerata
1255 FATICHENTI Franco, assistente ordinario, Università Macerata
1256 GASPERONI Fabrizio Gaetano, assistente ordinario, Università Macerata
1257 GIORGIANNI Francesco, assistente ordinario, Università Macerata
1258 GORI Umberto, assistente ordinario, Università Macerata
1259 GOVERNATORI RENZONI Laura, assistente ordinario, Università Macerata
1260 GRANDE Carlo, assistente ordinario, Università Macerata
1261 MARINI Annibale, assistente ordinario, Università Macerata
1262 MASSA CINQUINA Anna, assistente ordinario, Università Macerata
1263 OLIVELLI Paola, assistente ordinario, Università Macerata
1264 PROSPERETTI Marco, assistente ordinario, Università Macerata
1265 SCUDIERO Michele, assistente ordinario, Università Macerata
1266 SERANGELI Sandro, assistente ordinario, Università Macerata
1267 BALLONI Augusto, professore incaricato, Università Bologna
1268 ZUELLI Fulvio, professore incaricato, Università Bologna
1269 SERTORIO Guido, professore incaricato, Università Urbino.

10 COMITATO NAZIONALE PER LE SCIENZE ECONOMICHE, SOCIOLOGICHE E STATISTICHE

I sottoelencati nominativi devono intendersi rettificati secondo quanto accanto a ciascuno indicato:

alla pag. 275 n. 506 l'Università indicata a fianco del nominativo GILIBERTO Pietro deve intendersi rettificata in Università degli studi Messina;

alla pag. 278 n. 673 l'Università indicata a fianco del nominativo MASTROSANTI Franco deve intendersi rettificata in Università degli studi Urbino.

alla pag. 280 n. 776 il nominativo PAOLINETTI Eliseo deve intendersi rettificato in PAOLINELLI Eliseo;

alla pag. 281 n. 828 l'Università indicata a fianco del nominativo PINTO Giovanni deve intendersi rettificata in Università degli studi Perugia;

alla pag. 284 n. 952 il nominativo SCARPATI Orlando deve intendersi rettificato in SCARPAT Orlando;

alla pag. 283 n. 934 il nominativo SANTAMBROGIO Luigi deve intendersi rettificato in SANT'AMBROGIO Luigi;

alla pag. 274 n. 487 il nominativo GARELLI Antonio Emanuele deve intendersi rettificato in GRANELLI Antonio Emanuele;

alla pag. 285 n. 1005 il nominativo TANDINI Luciano deve intendersi rettificato in TANSINI Luciano;

alla pag. 272 n. 367 l'Università indicata a fianco del nominativo DE MARCHI Franco deve intendersi rettificata in Istituto superiore di scuole sociali Trento;

alla pag. 276 n. 594 l'Istituto superiore di scuole sociali - Venezia, indicato a fianco del nominativo LEVIS Vincenzo, deve intendersi rettificato in Università degli studi Venezia;

alla pag. 283 n. 903 l'Istituto di scuole sociali Trento, indicato a fianco del nominativo ROTELLI Claudio, deve intendersi rettificato in Università degli studi Firenze;

alla pag. 273 n. 396 il nominativo DIGILLO Mario deve intendersi rettificato in DIGILIO Mario.

I sottoelencati nominativi devono intendersi depennati:

pag. 270, n. 254, CESAREO Vincenzo, professore incaricato, Università Milano;

pag. 271, n. 304, COSSARINI Maria Gilda, assistente ordinario, Università Bologna;

pag. 271, n. 305, COSTA Giacomo, professore incaricato, Università Milano;

pag. 272, n. 368, DE MARCHI Franco, professore incaricato, Università Milano;

pag. 280, n. 770, PALMERIO Giovanni, professore incaricato, Università Urbino;

pag. 286, n. 1057, VALENTI Santi, assistente ordinario, Università Palermo;

pag. 275, n. 539, GROSS Pietro Gian Maria, professore incaricato, Università Torino;

pag. 283, n. 904, ROTELLI Ettore, assistente ordinario, Istituto superiore scienze sociali Trento;

pag. 277, n. 622, LUPORI Nello, assistente ordinario, Università Roma;

pag. 277, n. 641, MANZONI Ignazio, professore incaricato, Università Camerino;

pag. 279, n. 732, MURE' Giuseppe, professore incaricato, Università Messina;

pag. 280, n. 784, PASQUINELLI Alberto, assistente ordinario, Istituto superiore scienze sociali - Trento;

pag. 283, n. 937, SANTOBONI Luigi, professore incaricato, Università Perugia;

pag. 285, n. 1004, TALICE Carlo, professore incaricato, Università Pescara;

pag. 269, n. 191, CAMPI Carlo Alberto, assistente ordinario, Università Bologna.

alla pag. 287 di seguito al nominativo ZULIANI Alberto, devono intendersi aggiunti i seguenti nominativi:

1115 LELLI Marcello, professore incaricato, Università Sassari
1116 BONORA Angela GRASSILLI, assistente ordinario, Università Bologna
1117 CASALE Giuseppe, assistente ordinario, Università Genova
1118 MINOLFI Giulio, assistente ordinario, Università Messina
1119 FELICIOTTO Pietro, assistente ordinario, Università Messina
1120 DONNINI Rosita, assistente ordinario, Università Macerata
1121 FINZI Roberto, assistente ordinario, Università Bologna
1122 BALDI Gaetano, assistente ordinario, Università Bologna
1123 GIURA Vincenzo, assistente ordinario, Istituto universitario navale Napoli
1124 SARPELLON Giovanni, professore incaricato, Università Padova
1125 BENASSI Rosanna, professore incaricato, Università Bologna
1126 CAZZOLA Franco, professore incaricato, Università Catania
1127 GALLO BALDESSARI Francesca, assistente ordinario, Università Roma
1128 IZZO Alberto, professore incaricato, Istituto superiore scienze sociali Trento
1129 MARCHESINI Giulio, assistente ordinario, Università Bologna

(8187)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notai dall'esercizio

Con decreti del Presidente della Repubblica in data 18 maggio 1972, in corso di registrazione alla Corte dei conti, i sottoindicati notai sono stati dispensati dall'ufficio per limiti di età, con effetto dalle date a fianco di ciascuno di essi indicate:

Caruso Antonio, residente in Napoli, dal 2 luglio 1972.
Riccetti Lamberto, residente in Livorno, dal 7 luglio 1972.
Tafani Pasquale, residente in Firenze, dall'8 luglio 1972.
Micheloni Enrico, residente in Lucca, dal 12 luglio 1972.
Campus Candido, residente in Olbia, distretto notarile di Sassari, dal 17 luglio 1972.

(7807)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 10-MI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Micheletto Emilio & F., con sede in Milano, via Soave n. 3, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 10-MI » ha dichiarato che cinque punzoni recanti il predetto marchio di identificazione sono stati smarriti.

Si diffidano gli eventuali detentori di tali punzoni a restituirli all'ufficio provinciale metrico di Milano.

(7801)

Smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 740-MI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Jacchini Romolo, con sede in Milano, via Olmetto n. 5, già assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 740-MI » ha dichiarato che tre punzoni recanti il predetto marchio di identificazione sono stati smarriti.

Si diffidano gli eventuali detentori di tali punzoni a restituirli all'ufficio provinciale metrico di Milano.

(7802)

Smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 659-MI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta S.A.F.I. Import-Export di Fischer Samuel, con sede in Milano, via S. M. Beltrade n. 1, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 659-MI » ha dichiarato che 4 punzoni recanti il predetto marchio di identificazione sono stati smarriti.

Si diffidano gli eventuali detentori di tali punzoni a restituirli all'ufficio provinciale metrico di Milano.

(7803)

Smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 359-MI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Pietra Lino, con sede in Milano, via S. Orsola n. 5, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 359-MI » ha dichiarato che 2 punzoni recanti il predetto marchio di identificazione sono stati smarriti.

Si diffidano gli eventuali detentori di tali punzoni a restituirli all'ufficio provinciale metrico di Milano.

(7804)

Smarrimento del punzone per la bollatura dei metalli preziosi, recante il marchio di identificazione « 508-MI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Pini Arrigo S.p.A., con sede in Milano, via Verro n. 25, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 508-MI » ha dichiarato che un punzone recante il predetto marchio di identificazione è stato smarrito.

Si diffida l'eventuale detentore di tale punzone a restituirlo all'ufficio provinciale metrico di Milano.

(7805)

Smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 293-MI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta « Bà Ernesto » di L. Lazzari ved. Bà, con sede in Milano, Galleria Passarella n. 1, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 293-MI » ha dichiarato che 4 punzoni recanti il predetto marchio di identificazione sono stati smarriti.

Si diffidano gli eventuali detentori di tali punzoni a restituirli all'ufficio provinciale metrico di Milano.

(7806)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di esercizio venatorio in provincia di Savona

Con decreto ministeriale 14 aprile 1972, ai sensi dell'art. 23 del testo unico 5 giugno 1939, n. 1016, modificato con legge 2 agosto 1967, n. 799, è vietato, fino a nuova disposizione, l'esercizio venatorio in località « Bosco delle Ninfe », in provincia di Savona della estensione di ha. 25 i cui confini sono così delimitati:

sud-est: segue per via Genova da località Valloria lungo la stessa fino ad incrociare il rio Termine con il primo vertice, quindi per detto rio Termine dell'autostrada Genova-Savona;

nord-ovest: segue il corso autostrada Genova-Savona per salire alla via Ranco comprende località Ninfe per scendere in declivio via Vecchia Loreto ed incontrare via Genova località Valloria, includendo così la zona a monte di rimpetto all'ospedale Valloria.

(7739)

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Orsogna

Con decreto ministeriale in data 4 febbraio 1972, n. 52, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a D'Angelo Guido, nato il 27 novembre 1909 ad Orsogna delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco », I e II tronco rurale in Orsogna, estese mq. 1506 riportate in catasto alle particelle numeri 138 parte e 139 parte del foglio di mappa n. 13 ed alla particella n. 248 del foglio di mappa n. 21 del comune di Orsogna e nella planimetria tratturale con i numeri 242 e 243.

(7765)

Approvazione dello statuto del consorzio di miglioramento fondiario « Ballottino Stanga », con sede in Castelnuovo Bocca d'Adda.

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste n. 2685, in data 22 maggio 1972, è stato approvato, con modifiche, ai sensi e per gli effetti degli articoli 60 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, lo statuto del Consorzio di miglioramento fondiario « Ballottino Stanga », con sede in Castelnuovo Bocca d'Adda (Milano), deliberato dall'assemblea generale dei consorziati nella seduta del 15 giugno 1952.

(7763)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di quindici società cooperative

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 16 maggio 1972, le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del codice civile senza far luogo alla nomina di commissari liquidatori non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) agrumaria ortofrutticola « Ferdinandea », con sede in S. Ferdinando di Rosarno (Reggio Calabria), costituita per rogito Brucculeri in data 20 giugno 1957, rep. 23800.

2) edilizia « Giuseppe Garibaldi », con sede in S. Eufemia d'Aspromonte (Reggio Calabria), costituita per rogito Nostro in data 24 aprile 1962, rep. 31770.

3) ed. « Domitiana », con sede in Napoli, costituita per rogito Rodriguez in data 30 settembre 1965, rep. 171813/3919.

4) Edilizia fra impiegati e titolari di debito vitalizio dello Stato per la costruzione di case economiche Gronchi, con sede in Napoli, costituita per rogito Avigliano in data 25 giugno 1955, rep. 2214.

5) ed. « Elettra », con sede in Napoli, costituita per rogito Margarita in data 21 gennaio 1963, rep. 6354.

6) ed. « La Dea », con sede in Pollena Trocchia (Napoli), costituita per rogito Rosanova, in data 2 aprile 1963.

7) edilizia « Ars et Labor », con sede in Pozzuoli (Napoli), costituita per rogito Prattico in data 19 luglio 1963, rep. 7858.

8) ed. « La Fenice », con sede in Somma Vesuviana (Napoli), costituita per rogito Rosanova in data 21 ottobre 1965, rep. 43769.

9) di abitazione di Pero, con sede in Pero (Milano), costituita per rogito Marchetti in data 6 giugno 1962, rep. 28674.

10) ed. « Speranza », con sede in Loreto (Ancona), costituita per rogito Cionci in data 3 dicembre 1964, rep. 8639.

11) edilizia « Fernando Tambroni », con sede in M. Granaro (Ascoli Piceno), costituita per rogito Iacopini in data 29 settembre 1964, rep. 19433.

12) « Progresso agricolo del Maceratese », con sede in Macerata, costituita per rogito Valori in data 26 gennaio 1967, rep. 18891/8088.

13) « Latteria sociale cooperativa Fratellanza », con sede in Lula (Nuoro), costituita per rogito Fele in data 2 ottobre 1963, rep. 2501.

14) agricola di produzione e lavoro « Il Lavoratore » già « Agricola di produzione, lavoro e consumo Il Lavoratore », con sede in Cossoine (Sassari), costituita per rogito Stara in data 23 settembre 1945.

15) agricola « Il Progresso », con sede in Siligo (Sassari), costituita per rogito Demartini in data 20 settembre 1953, repertorio 2334.

(7799)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Smarrimento di certificati sostitutivi, a tutti gli effetti, di diplomi originali di abilitazione all'esercizio professionale.

Il dott. Nicolò Giuseppe Rizzuto, nato a Trapani il 1° agosto 1937, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatogli dalla Università di Parma in data 26 aprile 1962.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Parma.

(7833)

La dott.ssa Raffaella Picciocchi, nata ad Avella (Avellino) il 29 settembre 1938, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatole dalla Università di Napoli in data 14 maggio 1963.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Napoli.

(7834)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

OPERA NAZIONALE PER GLI INVALIDI DI GUERRA

Concorsi a posti di operai presso la casa grandi invalidi di guerra « Simone Abamelek Lazarew » di Firenze

Si comunica che con deliberazione 28 aprile 1972, n. 1079, è stata disposta la revoca del concorso a sette posti di operai per la Casa dei grandi invalidi del Galluzzo, di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica 7 dicembre 1971, n. 309.

Con lo stesso provvedimento è stato disposto, altresì, di far luogo all'assunzione ai sensi dell'art. 12 della legge 2 aprile 1968, n. 482, di un'invalido per servizio, civile o del lavoro nel ruolo degli operai di 2ª categoria qualificati e di un invalido di guerra ed uno per servizio nel ruolo degli operai di 3ª categoria comuni.

Per la scelta degli assumendi è stato disposto di tener conto delle domande pervenute in occasione del concorso di cui sopra, con precedenza per i richiedenti che risiedano in Firenze o provincie limitrofe.

(7728)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Commissione giudicatrice del concorso per esami e per titoli ad otto posti di restauratore di opere d'arte in prova, nel ruolo della carriera del personale di concetto delle soprintendenze alle antichità e belle arti.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto ministeriale 9 gennaio 1971, registrato alla Corte dei conti il 19 febbraio 1971, registro n. 13, foglio n. 10, con il quale veniva bandito un concorso per esame e per titoli ad otto posti di restauratore di opere d'arte, in prova nel ruolo della carriera del personale di concetto delle soprintendenze alle anchità e belle arti;

Visto il decreto ministeriale 30 luglio 1971, registrato alla Corte dei conti il 28 ottobre 1971, registro n. 67, foglio n. 282, con il quale venivano riaperti, per un periodo di trenta giorni, i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al predetto concorso;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1965, n. 5;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

Art. 1.

La commissione giudicatrice del concorso per esame e per titoli ad otto posti di restauratore di opere d'arte, in prova, nel ruolo della carriera del personale di concetto delle soprintendenze alle antichità e belle arti, risulta così composta:

Presidente:

Vigni prof. Giorgio, ispettore centrale per la storia dell'arte Roma.

Membri:

Wlad prof.ssa Licia nata Borrelli, soprintendente di 2ª classe nel ruolo degli archeologi Istituto centrale del restauro Roma;

Faldi prof.ssa Carla nata Guglielmi, titolare di storia dell'arte presso il liceo « T. Tasso » Roma;

Capasso Carola prof.ssa Ada, titolare di scienze naturali presso il liceo « Visconti » di Roma;

Torriti dott. Adampiero, soprintendente di 2ª classe alle gallerie Urbino.

Il dott. Mario Serio, direttore di sezione nel ruolo della amministrazione centrale del Ministero della pubblica istruzione, svolgerà le mansioni di segretario.

Art. 2.

La spesa relativa al funzionamento della commissione graverà sul capitolo 1094 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 1972 Spesa presumibile di L. 2.000.000.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 febbraio 1972

Il Ministro: MISASI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 aprile 1972
Registro n. 21, foglio n. 134

(7821)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa di rieducazione minorenni di Pizzighettone.

Nel Bollettino ufficiale n. 10 del 31 maggio 1972 è stato pubblicato il decreto ministeriale 27 dicembre 1971, registrato alla Corte dei conti il 18 marzo 1972, registro n. 12 Grazia e giustizia, foglio n. 195, con il quale viene approvata la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato il concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso la casa di rieducazione minorenni di Pizzighettone, indetto con decreto ministeriale 20 marzo 1971.

(7934)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso il carcere giudiziario di Crema.

Nel Bollettino ufficiale n. 10 del 31 maggio 1972 è stato pubblicato il decreto ministeriale 27 dicembre 1971, registrato alla Corte dei conti il 18 marzo 1972, registro n. 12 Grazia e giustizia, foglio n. 196, con il quale viene approvata la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato il concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso il carcere giudiziario di Crema, indetto con decreto ministeriale 27 febbraio 1971.

(7936)

MINISTERO DELLA SANITA

Elenco dei primari di dermosifilopatia, idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 13 gennaio 1972 che approva la graduatoria dei candidati che hanno superato l'esame nazionale di idoneità a primario di dermosifilòpatia bandito con decreto ministeriale 9 ottobre 1969 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969;

Viste le documentate istanze dei sanitari in servizio di ruolo per la qualifica e la disciplina anzidetta presso gli enti ospedalieri alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Viste le documentate istanze dei sanitari che hanno conseguito la idoneità, nella qualifica e nella disciplina sopracitata, in concorsi espletati a termini del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, e successive modificazioni ed integrazioni;

Considerato che occorre predisporre appositi elenchi, per la qualifica e la disciplina in questione, dei sanitari di cui sopra;

Visto l'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 130;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi in premessa illustrati sono predisposti, come segue, gli elenchi dei sanitari idonei a termini dell'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, secondo le indicazioni distintamente riportate a fianco di ciascun nominativo:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
1. Albertazzi Francesco	Quargneto 8 gennaio 1930					si	si	
2. Allegra Fulvio	Bari 6 novembre 1928						si	
3. Amoroso Biagio	Varallo - 26 giugno 1920	si						
4. Andreassi Lucio	S. Demetrio ne' Vestini 14 ottobre 1934						si	
5. Anselmi Luciano	Savona 9 luglio 1919	si						
6. Aprà Achille	Castagneto Po - 14 settembre 1918						si	
7. Armuzzi Giancarlo	Milano 17 settembre 1931	si						
8. Bassi Roberto	Venezia 16 settembre 1931						si	
9. Battarra Pietro	Napoli 24 febbraio 1929						si	
10. Benigni Amedeo	Castiglion Fiorentino - 23 febbraio 1919					si		
11. Berna Pietro	Palermo 2 settembre 1912					si		
12. Bilancia Antonio	Foggia 9 marzo 1914			si				
13. Bonelli Mario	Roma 15 dicembre 1923	si						
14. Bonu Giovanni	Bono 26 settembre 1927		si					
15. Bruno Raffaele	Isernia 8 aprile 1927	si						
16. Buccellato Gaspare	Erice 21 settembre 1917		si					
17. Caletti Giovanni	Milano Crescenzago 25 luglio 1912					si		
18. Califano Adalberto	Padova 2 ottobre 1932					si		
19. Campanella Pietro	Messina 21 settembre 1919					si	si	
20. Carbone Francesco	Fano 5 ottobre 1922		si					
21. Carleo Carmine	Cava dei Tirreni 18 luglio 1924						si	
22. Cecere Arcangelo	Bisaccia 25 luglio 1913						si	
23. Cerimele Decio	Prato 8 giugno 1935	si						
24. Cerri Giovanni Battista	Melegnano - 14 giugno 1906		si					
25. Chiale Gianfranco	Milano 23 giugno 1903					si		
26. Chiarolini Giacomo	Pattada 7 marzo 1913						si	
27. Chieregato Giancarlo	Ceregnano 17 luglio 1932					si		
28. Cofano Arrigo	Napoli 23 luglio 1919					si		
29. Cristofolini Mario	Trento 25 febbraio 1932						si	
30. Csermely Enrico	Fiume 3 novembre 1925					si		
31. Cutrone Paolo	Venezia 22 ottobre 1925						si	
32. De Campora Vittorio	Napoli 2 gennaio 1915	si						
33. De Giorgio Aldo	Abano Terme 22 settembre 1906					si		
34. Dellavalle Danillo	Albenga 12 agosto 1925					si		
35. De Paoli Modesto	Candia 20 aprile 1918			si				
36. Donadio Giuseppe	Torre Annunziata 3 gennaio 1916					si		
37. Finzi Aldo	Perugia 16 giugno 1931	si						
38. Frugis Edgar	Surbo 30 maggio 1917		si					
39. Galbiati Giuseppe	Monza 27 agosto 1934	si						
40. Galla Francesco	Arcugnano 29 giugno 1930		si					
41. Ghittoni Sergio	Modena 26 gennaio 1931						si	
42. Giacometti Carlo	Genova 8 dicembre 1913					si		
43. Giannotti Benvenuto	Firenze 15 gennaio 1934						si	
44. Giuliani Vinicio	L'Aquila 12 ottobre 1920		si					
45. Grana Adalberto	Bengasi 20 luglio 1917					si		
46. Grixoni Francesco	Chiaramonti 16 maggio 1920		si					
47. Guarnier Ermenegildo	Pederobba 22 ottobre 1922					si	si	
48. Gueli Francesco	Catania 2 marzo 1910						si	
49. Guidi Italo Flavio	Pola 16 giugno 1924						si	
50. Landi Giorgio	Longiano 11 novembre 1934						si	
51. Lazzaro Carmelo	Adrano 2 agosto 1928					si		
52. Leoni Aldo	Rivarolo Mantovano - 30 agosto 1917		si					
53. Levi Luciano	Milano 28 gennaio 1921					si		
54. Lilla Pier Luigi	Livorno 26 giugno 1908					si		

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
55. Lissia Giovanni	Calangianus 15 gennaio 1916						si	
56. Lomuto Giacomo	Gravina di Puglia 14 giugno 1910						si	
57. Longhi Arturo	Bologna - 15 febbraio 1920		si					
58. Lorenzi Giuseppe	Torri di Quartesolo 13 novembre 1932						si	
59. Lostia Alberto	Cagliari 13 settembre 1931	si						
60. Mancosu Antonio	Cagliari - 9 ottobre 1921	si						
61. Marson Giambattista	Vittorio Veneto - 24 dicembre 1927		si					
62. Martina Giocondo	Genova 3 agosto 1930					si	si	
63. Moroni Paolo	Sant'Arcangelo di Romagna - 1° settembre 1922					si		
64. Muccinelli Alfredo	Lugo 31 ottobre 1934						si	
65. Muscardin Luciano	Fiume 24 dicembre 1922					si		
66. Nazzaro Paolo	Gallarate 11 ottobre 1921					si		
67. Pagnes Paolo	Venezia 16 settembre 1934						si	
68. Pezzarossa Graziano	Gattatico 1° marzo 1915		si					
69. Pincelli Luigi	Modena 25 gennaio 1917					si		
70. Piredda Augusto	Genova 8 marzo 1925					si	si	
71. Pisani Marco	S. Marzano sul Sarno 11 agosto 1922					si		
72. Pulvirenti Giuseppe	Catania 8 dicembre 1912			si				
73. Rafanelli Arturo	Venezia 10 giugno 1933	si						
74. Rantuccio Francesco	Messina 23 luglio 1931	si						
75. Reali Domenico	Camaiore 15 febbraio 1927					si	si	
76. Resta Vincenzo	Taranto 19 agosto 1919					si		
77. Rinaldi Vito Gaetano	Craco 16 gennaio 1927						si	
78. Ronzani Mario	Padova 15 maggio 1912						si	
79. Rossano Gaetano	Napoli 23 febbraio 1910	si						
80. Sabatini Carlo	Agrigento 11 maggio 1943		si					
81. Sacchi Severino	S. Genesio 3 settembre 1921					si		
82. Santini Roberto	Fonni 8 dicembre 1934						si	
83. Savona Arturo	Palermo 10 marzo 1922					si		
84. Scarsella Alesio	L'Aquila 6 marzo 1927	si						
85. Scerrato Raffaele	Alatri 21 agosto 1925					si		
86. Scotti Giovanni	Napoli 13 febbraio 1910					si		
87. Semmola Luigi	Napoli 29 settembre 1909						si	
88. Sertoli Paolo	Cuneo 9 luglio 1919					si		
89. Storlazzi Otello	Ancona 30 agosto 1914		si					
90. Tacchetti Gianfrancesco	Bellante 5 febbraio 1910			si				
91. Tagliavini Ruggero	Modena 21 marzo 1925					si		
92. Tinozzi Croce Camillo	Napoli 15 luglio 1915		si				si	
93. Tomassini Mario	Perugia 31 agosto 1932	si						
94. Tosti Antonio	Roma 9 giugno 1918					si		
95. Vaccari Riccardo	Modena 30 settembre 1916					si		
96. Vallecchi Carlo	Pistoia 4 giugno 1931	si						
97. Visetti Mario	Torino 4 marzo 1919						si	
98. Zanca Attilio	Mantova 21 febbraio 1924	si						
99. Zar Ernesto	Monfalcone 25 aprile 1922		si					
100. Zirilli Lorenzo	Boston Mass (U.S.A.) 30 aprile 1917					si		

Art. 2.

I sanitari di cui all'art. 1 possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione a posti di primario di dermosifilopatia, che saranno banditi dalle amministrazioni ospedaliere.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 maggio 1972

Il Ministro: VALSECCHI

(7888)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori del concorso per titoli ed esami a settanta posti di ufficiale telefonico di 3ª classe del ruolo organico della carriera esecutiva degli ufficiali telefonici dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

Nel 2° supplemento al Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni n. 12 del 21 aprile 1972, parte seconda, è pubblicato il decreto ministeriale n. 36843 in data 4 dicembre 1971, con il quale è stata approvata la graduatoria dei vincitori del concorso interno per titoli ed esami a settanta posti di ufficiale telefonico di 3ª classe del ruolo organico della carriera esecutiva degli ufficiali telefonici dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici tabella *H*; allegato III della legge 11 febbraio 1970, n. 27, indetto con decreto ministeriale n. 34460 del 1° luglio 1970.

(7828)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori del concorso per esami a quindici posti di consigliere di 3ª classe del ruolo organico della carriera direttiva amministrativa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

Nel 1° supplemento al Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni n. 5 dell'11 febbraio 1971, parte seconda, è pubblicato il decreto ministeriale n. 34595 in data 1° agosto 1970, con il quale è stata approvata la graduatoria dei vincitori del concorso interno per esami a quindici posti di consigliere di 3ª classe del ruolo organico della carriera direttiva del personale amministrativo dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, indetto con decreto ministeriale n. 29920 del 7 novembre 1967.

(7829)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI VERCELLI

Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Vercelli

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2508 in data 7 luglio 1971 con il quale è stato indetto pubblico concorso per il conferimento delle condotte ostetriche vacanti in provincia di Vercelli al 30 novembre 1970;

Visto il successivo decreto n. 361/362 del 6 maggio 1972 con il quale sono state stralciate dal concorso indetto col citato decreto n. 2508 le condotte ostetriche di Olcenengo e Cerrione-Zimone;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Viste le designazioni del Ministero della sanità e del prefetto di Vercelli, nonchè la proposta dell'ordine dei medici della provincia;

Visto il proprio decreto n. 1366 in pari data con il quale la signora Costanzo Filidor Rosa, ostetrica condotta del comune di Vigliano Biellese, è stata nominata componente della commissione giudicatrice del concorso in questione ai sensi della citata legge 8 marzo 1968, n. 220;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla costituzione della commissione giudicatrice del concorso di che trattasi;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso in premessa è costituita come appresso:

Presidente:

Patti dott. Giuseppe, direttore di sezione del Ministero della sanità.

Componenti:

Filosa dott. Giulio, funzionario della prefettura di Vercelli;

Ruberto dott. Mario, medico provinciale capo titolare dell'ufficio di Pavia;

Cottafavi prof. Marco, primario ostetrico dell'ospedale « S. Giovanni Battista » di Gattinara, scelto su terna proposta dall'ordine dei medici;

Siliquini prof. Pier Nicola, primario ostetrico ospedale degli infermi di Biella;

Costanzo Filidor Rosa, ostetrica condotta del comune di Vigliano Biellese.

Segretario:

Marrone dott. Giuseppe, direttore di sezione del Ministero della sanità.

La commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Vercelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Vercelli e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo ufficio, della prefettura e dei comuni interessati.

Vercelli, addì 23 maggio 1972

Il medico provinciale: GUANTI

(7938)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ROMA

Stralcio dal bando di concorso del 18 novembre 1969 di sei sedi farmaceutiche del comune di Roma

IL MEDICO PROVINCIALE

Con provvedimento n. 12/AG/4919 del 17 maggio 1972 ha stralciato dal bando di concorso n. 6/AG/12340 del 12 novembre 1969, le seguenti sei sedi farmaceutiche del comune di Roma:

sede n. 484 denominata « Collatina II »;
sede n. 485 denominata « G. Costamagna »;
sede n. 487 denominata « Lido di Ostia »;
sede n. 488 denominata « Fornetto »;
sede n. 490 denominata « Vigna Pia »;
sede n. 492 denominata « Torre Spaccata ».

Il decreto è pubblicato per esteso nel Foglio annunzi legali della provincia di Roma ed affisso all'albo del comune di Roma e dell'ufficio del medico provinciale.

Roma, addì 23 maggio 1972

Il medico provinciale: DI STEFANO

(8061)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.